

## Vincenzi apre la stagione estiva di Santa Caterina del Sasso

**Pubblicato:** Giovedì 23 Aprile 2015



Cielo terso, un via vai discreto ma continuo di turisti (tedeschi su tutti, già in buon numero), un lago piatto e in gran forma. **Gunnar Vincenzi** non poteva scegliere giorno migliore per la sua prima **visita ufficiale da presidente della Provincia all'Eremo di Santa Caterina**, forse – non si offendano le altre – la località più affascinante dell'intero territorio, con il suo carico di storia affiancato da panorami mozzafiato.

Vincenzi (che poi si è recato al **Cfp di Luino**) ha raggiunto Leggiuno per una sorta di **“apertura” della stagione calda**: in programma una chiacchierata a tu per tu con **padre Roberto Comolli** (insieme al consigliere Paolo Bertocchi), la perlustrazione alle ville e alle strutture di proprietà della Provincia, il punto sui lavori fatti e su quelli che potrebbero essere effettuati in futuro, soldi permettendo. A partire, per esempio, dalla rampa per disabili prevista per affiancare il montascale tra l'ascensore (il quale permette di incassare 40mila euro l'anno) e l'ingresso dell'Eremo. **Santa Caterina è infatti accessibile dall'alto** – non dal lago – ma su questo punto **si può ulteriormente migliorare**.



Anche perché questo gioiello, sorto tra il XII e il XIV secolo nel suo nucleo originario, è una **meta di primissimo piano in una provincia come la nostra**, poco avvezza al turismo di massa. Sono circa **150mila i visitatori** che hanno messo piede all'Eremo lo scorso anno, numero che da un lato è **condizionato dagli spazi ristretti** e dall'accesso impervio (a piedi o con l'ascensore dalle cascine del Quicchio, oppure con l'attracco sul lago, ma i battelli partono solo dal Piemonte), ma che dall'altro **potrebbe crescere ulteriormente grazie a Expo** e al flusso di stranieri che faranno rotta su Milano nel 2015. Il primo test, il **Lunedì dell'Angelo**, è già stato significativo con circa 7mila visite; e lo scorso weekend ha portato al monastero a picco sul Lago Maggiore ben 14 pullman in due giorni.

«Il turismo di massa fa un po' paura – ha spiegato a margine dell'incontro Padre Comolli – perché **Santa Caterina ha spazi ristretti**». Non a caso la regolamentazione del "traffico" di persone che vogliono varcare lo stretto portoncino di entrata è tra i punti all'ordine della visita: in questo senso c'è una buona notizia perché è stata **rinnovata la convenzione con gli Alpini**, che da inizio giugno torneranno ad affiancare i dipendenti provinciali nella gestione delle visite a partire dal piazzale superiore. Primo passo di una **programmazione auspicata tanto da Vincenzi quanto da padre Comolli**, nel segno di una collaborazione nata con il presidente Ferrario, proseguita con Reguzzoni ma che con la gestione di Galli ha subito alcuni intoppi. «Qui c'è **una bellezza indimenticabile** per qualunque visitatore arrivi da ogni parte del mondo» spiega Vincenzi nel corso della sua mattinata all'Eremo. Ecco perché è necessario continuare nell'opera di mantenimento e promozione di una perla così bella e così rara, qualunque sia il budget a disposizione.

Damiano Franzetti

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)

